

menti ; perchè soltanto da questo tempo incominciarono i dogi ad usarle, e le continuarono finchè durò la repubblica. Comunemente si narra, che il papa, smontato a terra in Ancona, vi fosse incontrato dalle primarie magistrature, e che queste, per onorar lui e l'imperatore, cui credevano essere in sua compagnia (1), avessero portato due ombrelli di drappo d'oro ; e che Alessandro abbia ordinato di darne uno al doge Ziani, perchè sino da allora se ne servisse. Il Peruzzi nella sua storia di Ancona (2) nega l'arrivo di Alessandro III ad Ancona, in compagnia del doge Sebastiano Ziani ; ed intende di smentirlo, *ad evidenza*, col citare una bolla di lui, cui non vedo qual relazione possa avere col suo arrivo in Ancona. Porterò le stesse parole dello storico, acciocchè, se possono avere un qualche vigore a smentirlo, se ne persuada chi legge, giacchè io non valgo a raggiungerne la meta. Egli adunque, parlando di questa sua prova *evidente*, dice di averla *in pronto e tutto quasi domestica*. « Questa è la bolla, prosegue, da questo pontefice data in » Venezia, da Rialto, a Rustico abate e a' monaci di Portonovo » il 1177, confermata poi parola per parola da Lucio III il 1184 » e da Onorio III nel 1222. Nella qual bolla non solo si conferma » a quel monastero il possedimento di tutto che avevano *in Curte* » *Varani, in Curte Castellì, in Curte Umbriani, Caprofici, Buramici,* » *et Consortii et caetera*, e l'esenzione da ogni sorte di decime, ma » ancora, che sia loro lecito *clericos et laicos ad conversionem recipere*, e avere *liberam ejus loci sepulturam*. La bolla incomincia » *Quotiens*, finisce *Amen. Alexander PP. tertius* : e seguono i nomi » de' cardinali e de' vescovi, che in Venezia erano col papa. Chi » legge vegga qual conseguenza ne deriva. » Io, per verità, non vedo derivarne altra conseguenza storica, tranne che nel 1177 il papa Alessandro III si trovava in Venezia : non vi è smentito poi, ch'egli nel suo partire da Venezia sia approdato ad Ancona.

Avvicinandosi poscia a Roma il pontefice, mosse a farglisi

(1) L'imperatore aveva preso per terra la strada della Lombardia.

(2) Lib. VIII, pag. 329 dell'ediz. di Pesaro, 1835.